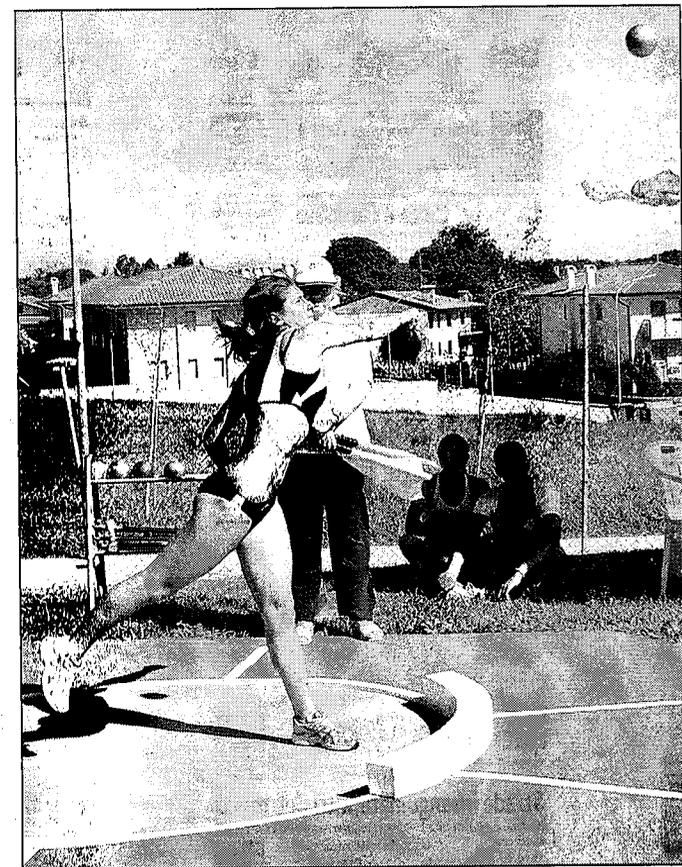


Nel meeting uno dei piatti forti è stato il giavellotto: quinto il friulano Zampis. Nell'epthlon convincente prova dell'allieva Claudia Colledani

# Majano, Pedrazzoli è un fulmine nello sprint

*Fa sua la gara dei cento con 11,03 ed è secondo nel giro di pista. Nel lungo successo di Giacomini*



Convincente nelle prove multiple l'allieva Claudia Colledani che nell'epthlon ha fatto segnare 4.064 punti

**MAJANO.** L'azzurino udinese Alessandro Pedrazzoli, rietrato dai Mondiali juniores in Canada dove aveva corso i 200 in 21"75, ha onorato il Trilennium meeting di Majano vincendo i 100 metri in 11"03, piazzandosi 2° sui 400 metri alle spalle del senior pavese Diego Zuodor che l'ha preceduto di 36/100. Sui 100 in cui la freccia dell'au-Malignani è sembrato al massimo dei giri ha battuto il compagno Ruben Di Filippo (11"09) e il triestino Michele Perlangeli (11"28). Per contro

sui 400 che quest'anno ha affrontato poche volte, Pedrazzoli ha chiuso in 49"44 contro il 49"08 dell'avversario. Ottimo terzo in 50"11 il genovese Pietro Tobia Balsassi. Un Trilennium che ha riscosso un pieno esaltante successo anche dalle prestazioni espresse nelle prove multiple e nel

## TROFEO

La stella della quarta prova è stata l'allieva slovena Marusa Mismas che si è aggiudicata il memorial Edoardo Kravanja

trofeo Modena.

**Meeting.** Piatto forte della serata è stato anche il giavellotto. Presenti alcuni assi d'oltre confine, il croato Stipe Zunic ha volare l'attrezzo a 70,34 metri. Quinto si è fatto onore il friulano Damiano Zampis con 55,47. Nel lungo scontata vittoria dell'altro friulano Alberto Giacomini che è atterrato a 7,06 metri davanti a Massimiliano Snaidero (6,61) così pure quella del goriziano

Lorenzo Biaggi nell'alto (2,13) che si è lasciato indietro il moggese Ivan Gallizia (2,01) e il perdonese Piero Bruni (1,98).

Sui 100 femminili la milanese Michela D'Angelo ha sorpreso con 12"23 sia la slovena Barundic (12"74), mentre la compagna di club, Tamara Apostolico, ha lanciato il disco a 49,19. Sulla pedana dell'asta la forestale udinese Giulia Cargnelli ha saltato 4 metri battendo di 10 cm Elisa Capotorto e di 20 cm Camilla Murtas. Nel mezzofondo Giulio Simonetti ha corso i 3.000 metri in 9'30"23" e Marco Savorgnan i 400 in 59"52. Nel peso 15,43 metri di Salah Ferataj.

**Prove multiple.** Nel decathlon l'emiliano Paolo Orlandini ha dominato le dieci prove con 5.464 punti davanti a Lorenzo Montenegro (4.528). Sulle sette prove dell'epthlon la friulana senior Ada Salgarella con 4.673 ha sfiorato il minimo per gli italiani 2011. Invece l'allieva Claudia Colledani ha totalizzato 4.064 punti. Nel pentathlon cadetti in evidenza: Eleonora Omoregie (Libertas Mereto di Tomba) e Marco Sordi (Au-Malignani) con il punteggio di 3.776 e 2.606. Trofeo Modena. La stella della quarta prova è stata l'allieva slovena Marusa Mismas: dominatrice degli 800 metri con il crono di 2'13"31 (miglior risultato tecnico) pari a 882 punti, si è aggiudicata il memorial Edoardo Kravanja, compianto presidente della Moggese. Altri vincitori del Modena: Manuel Zamparo (800/2'05"70), Tiziano Mario (100/11"73), Nicolas Agostinis (400/53"62), Davide Battistoni (400 hs/59"07), Giada Carmassi (100/13,31), Valeria Cecolin (100 hs, 15"50), Stefania Gracco (3.000/11'06"79), Clara Ermacora (asta/ 3,10), Michele Di Giusto (giavellotto/45,19), Jaka Zulic (disco/55,30) e Luca Tripodi (3.000/9'36"14).

Vincenzo Mazzei

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La staffetta

### Val Gleris nel triathlo

**PONTEBBA.** Gianni Rupil, Adriano Veritti e William Oitzinger, hanno dominato l'undicesima edizione della staffetta della val Gleris, quarta prova di stagione del triathlon delle Valli, gara disputata nel tardo pomeriggio di sabato in val Aupa, nel comune di Pontebba. Rupil, primattore sugli ski-rolls, Oitzinger senza rivali nella corsa e Veritti hanno concluso la gara nel tempo di un'ora 11"41" ed è stato un trionfo per loro come lo è stato anche per la società organizzatrice, appunto il Gruppo sportivo Val Gleris, che ha conquistato l'intero podio piazzando anche al secondo posto il terzetto composto da Fernando Cunico, Igor Piusi e Edi Spelat che ha chiuso il un'ora 14'23" superando allo sprint per 2", i compagni di colore Roberto Vuerich (il felice presidente del sodalizio), Loren-